



REGIONE MOLISE

ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE, FORESTALI E ITTICHE

**AUTORITA' DI GESTIONE
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE
2007-2013**

BANDO PUBBLICO

MISURA 1.2.4

(seconda edizione)

**COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI,
PROCESSI E TECNOLOGIE NEI SETTORI AGRICOLO E
ALIMENTARE E IN QUELLO FORESTALE**

SOMMARIO

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'.....	3
ARTICOLO 2 - AMBITO TERRITORIALE E SETTORI DI INTERVENTO	3
ARTICOLO 3 - BENEFICIARI	3
ARTICOLO 4 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'	4
ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO.....	4
ARTICOLO 6 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	5
ARTICOLO 7 - TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
ARTICOLO 8 - DOCUMENTAZIONE	7
ARTICOLO 9 - AGEVOLAZIONI PREVISTE	8
ARTICOLO 10 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA.....	9
ARTICOLO 11 - CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE.....	9
ARTICOLO 12 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA.....	9
ARTICOLO 12 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI.....	11
ARTICOLO 13 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE.....	11
ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI GENERALI	11



ARTICOLO 1 – OBIETTIVI E FINALITA'

Il bando è relativo alla misura 1.2.4 prevista nel Programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Molise, finalizzata al sostegno di iniziative di cooperazione tra soggetti economici che partecipano in ambito regionale a filiere produttive agricole, agroalimentari e forestali, e partners del mondo della ricerca, al fine di costituire e/o rafforzare strutture associative e realizzare progetti di ricerca per:

- la valorizzazione delle produzioni bioenergetiche anche attraverso l'utilizzo di sottoprodotti e scarti del processo di lavorazione delle produzioni agricole ed agroalimentari, finalizzato alla produzione di energie rinnovabili per l'autoapprovvigionamento energetico delle filiere agroalimentari;
- la produzione, ideazione, realizzazione, collaudo e trasferimento di innovazioni di prodotto e di processo, e per la valorizzazione delle produzioni molisane nell'ambito di sistemi di qualità con requisiti atti al loro riconoscimento in ambito regionale, nazionale o comunitario;
- la creazione di modelli organizzativi in grado di concentrare l'offerta dei prodotti agricoli e garantire i processi di tracciabilità lungo tutta la filiera.

Gli obiettivi specifici della misura sono:

- contenimento dei costi energetici, valorizzazione dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione, nuovi sbocchi per le produzioni e conseguente miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale;
- progettazione di nuovi prodotti/processi per il miglioramento delle produzioni molisane nell'ambito di sistemi di qualità riconosciuti.

ARTICOLO 2 – AMBITO TERRITORIALE E SETTORI DI INTERVENTO

Le agevolazioni previste nel presente bando si applicano su tutto il territorio regionale. I settori di intervento delle attività di cooperazione sono: vitivinicolo, olio d'oliva, forestazione produttiva, carni (bovine, ovicaprine, suine), lattiero-caseario e derivati, cereali, oleoproteaginose, sementi. A tal fine sarà proposta alla Commissione europea una modifica specifica al Programma di sviluppo rurale per la rimozione, limitazione di accesso per settori specifici.

ARTICOLO 3 – BENEFICIARI

Soggetti costituiti nelle forme giuridiche associative previste dal codice civile (associazioni temporanee di imprese e/o di scopo, consorzi, società ecc.) che comprendano le seguenti tipologie:



- a) imprenditori agricoli in forma singola e/o associata;
- b) imprese di trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli;
- c) soggetti che forniscono servizi di assistenza tecnica, formazione e divulgazione alle imprese di cui alle lettere precedenti;
- d) soggetti pubblici e/o privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre-competitiva.

Devono essere obbligatoriamente presenti nel soggetto associato che presenta la domanda le tipologie di cui alle lettere a) e d) del paragrafo precedente. A ciascun soggetto richiedente è consentita la presentazione di una sola domanda di aiuto nel periodo di programmazione (2007/2013). I soggetti che partecipano alla forma associativa richiedente possono aderire a più iniziative progettuali.

Nel caso di più soggetti la costituzione nella forma giuridica prescelta può avvenire anche dopo la presentazione della domanda e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla data di adozione del provvedimento di concessione. In questo caso deve essere presentata una lettera di intenti sottoscritta dai legali rappresentanti con l'indicazione del riparto dei ruoli, delle attività e del cofinanziamento.

ARTICOLO 4 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili solo progetti che prevedono attività di ricerca pre-competitiva. Per sviluppo pre-competitivo si intende la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi nuovi, modificati, migliorati nella fase precedente all'immissione sul mercato, compresa la creazione di prototipi. Gli interventi riguardano le operazioni preliminari, incluso lo sviluppo e il collaudo di progetti, prodotti, servizi, processi o tecnologie e gli investimenti materiali e/o immateriali relativi alla cooperazione, sostenuti prima dell'utilizzo ai fini commerciali dei prodotti, processi e tecnologie di recente sviluppo.

Sono ammissibili solo progetti relativi ai prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato UE.

ARTICOLO 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando, dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), corredato dal relativo fascicolo di misura e dalla documentazione tecnica di cui al successivo articolo 8.

Il fascicolo di misura, che il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione, è disponibile sul portale SIAN.

La copia cartacea della domanda (MUD), sottoscritta dal richiedente (legale rappresentante), con allegata la copia fotostatica del documento di riconoscimento in

corso di validità firmata e datata e corredata della relativa documentazione tecnica, dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro il termine perentorio di venti giorni successivi al rilascio telematico. La suddetta documentazione dovrà pervenire presso la sede dell'Assessorato alle Politiche agricole, forestali e ittiche con sede in Campobasso, Via Nazario Sauro, 1.

Tale documentazione dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in duplice copia ed in busta chiusa contenente sul frontespizio le seguenti indicazioni:

- a) **per il richiedente**, i dati anagrafici riportati sulla busta nello spazio dedicato al mittente, devono contenere almeno le seguenti informazioni:
 - nome e cognome /ragione sociale;
 - indirizzo completo;
 - C.a.p.;
 - Comune;
 - Provincia;
- b) **per il destinatario**, sulla busta deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito:
Assessorato alle Politiche agricole, forestali e ittiche, Via Nazario Sauro n. 1 - 86100 CAMPOBASSO;
- c) **la busta dovrà, inoltre, riportare** sul frontespizio tutte le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione:
"Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 1.2.4 del PSR Molise 2007/2013" con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).
- d) La busta, contenente tutta la documentazione cartacea, **dovrà essere accompagnata da una lettera di trasmissione allegata esternamente** recante le indicazioni del bando, la data e il numero di protocollo del rilascio informatico della domanda (codice a barre) e l'elenco completo degli allegati. Se l'invio avviene mediante plico raccomandato, la lettera dovrà essere inserita in un ulteriore involucro così come prevede l'azienda incaricata del recapito.

Per la presentazione delle domande è necessario aver preventivamente costituito il fascicolo unico aziendale nel rispetto delle modalità e delle indicazioni operative stabilite nello specifico articolo 4 delle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del P.S.R. 2007/2013 del Molise" e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 6 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM del presente bando, avverrà improrogabilmente e senza soluzione di continuità sino al 16 settembre 2013.

L'ammissione a finanziamento delle domande istruite positivamente è condizionata all'approvazione, da parte della Commissione europea, delle proposte di modifica che ne determina l'aumento della dotazione finanziaria e la rimozione/limitazione dei settori di intervento. In caso di mancata approvazione della suddetta proposta, tutti gli oneri e/o

vincoli derivanti dalla presentazione della domanda resteranno ad esclusivo carico dei richiedenti, i quali non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali per la mancata concessione e/o finanziamento del contributo nei confronti della Regione, che resta esonerata da qualunque obbligo e/o vincolo.

Le domande di aiuto, se istruite con esito positivo e ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di fondi, non potranno essere reiterate. In caso di parità di punteggio, la dotazione finanziaria di cui al successivo art. 10 sarà ripartita equamente e/o proporzionalmente, a seconda dei casi, fino alla concorrenza della somma disponibile in funzione anche della validità tecnico-scientifica del progetto e del maggiore impatto sul settore agricolo.

ARTICOLO 7 – TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I progetti devono riguardare le filiere di cui all'articolo 2 del presente bando ed essere finalizzati alla realizzazione di una o più delle seguenti azioni:

- introduzione dell'innovazione finalizzata al miglioramento dell'efficienza energetica e creazione di nuovi sbocchi produttivi;
- sviluppo di nuovi prodotti/produzioni.

A tal fine sono riconosciute le seguenti voci di spesa:

- a) costi di stipula di contratti per lo sviluppo del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda in fase pre-competitiva;
- b) costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi;
- c) costi relativi a studi di mercato e di fattibilità relativi a nuovi prodotti, nuovi processi, nuove tecnologie;
- d) acquisto brevetti, licenze e software;
- e) acquisizione di know-how;
- f) test e prove, compresi costi di materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- g) divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione (spesa minima 5%);
- h) spese generali amministrative fino al 5% dei costi ammissibili del progetto.

I costi di cui alle lettere a, b, c, d, g non possono superare il 30% dei costi totali ammissibili del progetto di cooperazione.

Per l'ammissibilità delle spese si terrà conto, per analogia, anche delle indicazioni riportate nelle norme sugli aiuti di stato vigenti per i settori della ricerca, sviluppo ed innovazione e a quanto riportato nelle Linee guida Mipaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi e nelle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento", parte VIII, e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 8 – DOCUMENTAZIONE

Al modello unico di domanda ed al relativo fascicolo di misura dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- A. scheda descrittiva del progetto, firmata dal proponente, che includa le seguenti informazioni:
1. sezione A: validità tecnico-scientifica del progetto
 - stato dell'arte e analisi dei fabbisogni;
 - obiettivi e benefici;
 - contenuti in termini di innovazione;
 - piano di attività e metodologie di indagine.
 2. Sezione B: organizzazione e gestione delle attività
 - tempistica di svolgimento;
 - sistemi di monitoraggio e strumenti di certificazione della qualità;
 - integrazione tra i diversi soggetti proponenti.
 3. Sezione C: trasferimento dell'innovazione
 - modalità di collaudo e trasferibilità dell'innovazione;
 - iniziative di informazione e divulgazione dell'innovazione.
 4. Sezione D: composizione della partnership e rispettivi ruoli
 - dimostrazione di profili scientifici e professionali idonei alla realizzazione del progetto (istituzione e personale);
 - partner;
 - organizzazione della partnership.
 5. Sezione E: congruità del piano finanziario
 - risorse e cofinanziamento;
 - analisi costi- benefici.
- B. Dichiarazione, da parte degli Enti di ricerca, di precedenti esperienze di studio, ricerca e sperimentazione nello specifico settore per il quale viene presentata la proposta progettuale;
- C. collocazione progettuale delle macchine ed attrezzature per le quali si ipotizza l'affitto o l'acquisto e dei prototipi che si intende realizzare, evidenziando, per questi ultimi, le ricerche che hanno prodotto le relative progettazioni;
- D. specificazione della coerenza progettuale di brevetti, licenze, studi e ricerche di mercato che si intende acquisire e/o realizzare.

Per le forme giuridiche collettive, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre:

- a) deliberazione dell'organo competente con la quale:
- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto;
 - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
 - si approva il progetto;
 - si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
 - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel fascicolo integrativo di misura/azione;
 - si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con esplicita indicazione della fonte di finanziamento;
 - si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- b) bilanci degli ultimi tre anni, con attestazione del loro deposito presso la C.C.I.A.A., completi dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, nonché della relazione degli amministratori e del collegio sindacale, se costituito. Dovrà essere presentata, inoltre, la documentazione dalla quale risulti la situazione contabile relativa al periodo compreso tra la chiusura del bilancio dell'esercizio immediatamente precedente e la data di presentazione della domanda o di data prossima alla stessa, quando tale periodo è superiore a 6 mesi.

In caso di soggetti impossibilitati alla presentazione di bilanci, in quanto non sottoposti a tale obbligo ai sensi della normativa vigente, dovrà essere presentata documentazione equipollente. Dereghe sono previste anche nel caso di imprese di nuova costituzione.

Tutte le informazioni e/o i dati indicati in domanda e nella scheda di Misura sono resi ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e costituiscono "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" e "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà".

Le domande dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, complete della documentazione e delle dichiarazioni previste dal bando.

ARTICOLO 9 – AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'agevolazione consiste in un contributo in conto capitale nella misura dell'80% della spesa riconosciuta ammissibile. Il valore massimo della spesa ammissibile è pari a euro 200.000,00 (Iva esclusa), mentre la soglia minima di partecipazione è di euro 50.000,00 (Iva esclusa).

ARTICOLO 10 – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande, inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente euro 680.000,00. Laddove siano accertate ulteriori economie nell'ambito del PSR, o reperite risorse aggiuntive, si potrà incrementare la dotazione finanziaria.

ARTICOLO 11 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Per la selezione degli interventi e la definizione delle graduatorie di finanziamento, a ciascuna domanda pervenuta e ritenuta ammissibile saranno assegnate priorità e punteggi sulla base dei requisiti posseduti, secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza e riportati nella tabella seguente:

criteri di selezione		peso del criterio	punti
1	progetti proposti da soggetti costituiti sotto forma associativa, in cui la componente dei produttori agricoli è prevalente	40%	10
2	introduzione di nuovi processi finalizzati alla riutilizzazione/recupero dei residui agricoli e forestali	40%	10
3	introduzione di innovazione per il miglioramento delle produzioni di qualità riconosciute	20%	5

ARTICOLO 12 – MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

Per richiedere l'erogazione del premio il beneficiario deve presentare "domanda di pagamento" utilizzando l'apposito modello attraverso le funzionalità on-line della procedura informatizzata operante sul portale SIAN.

Il premio potrà essere corrisposto in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione dell'attività di ricerca comprovata da fatture e/o da documenti aventi forza probatoria equivalente.

La domanda di pagamento, corredata dell'apposita documentazione, dovrà essere presentata dal beneficiario entro i 60 giorni successivi alla conclusione dei lavori fissati nel provvedimento individuale di concessione. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- comunicazione di conclusione delle attività di ricerca;
- relazione finale, firmata congiuntamente dai soggetti partecipanti all'Ati/Ats e/o dal rappresentante legale, circa l'avvenuto conseguimento dei risultati della ricerca e/o del livello effettivo raggiunto, con indicazione dei risultati attesi, del relativo impatto sul mercato e dei prodotti finali realizzati;
- fatture originali quietanzate e relativi documenti di pagamento (bonifico bancario o ricevuta bancaria, assegni circolari, estratti conto, etc.);
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- dichiarazione liberatoria del venditore, corredata di copia del documento di identità in corso di validità, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- documentazione fotografica e eventuali disegni tecnici concernenti l'attività di ricerca, i prototipi realizzati e i prodotti ottenuti.

Le attività del personale dovranno risultare sia dalla ordinata raccolta della documentazione del progetto, sia dal prospetto riepilogativo nel quale i singoli addetti - sotto la supervisione del responsabile del progetto - dovranno indicare e sottoscrivere il tempo espresso in mesi/uomo dedicato al progetto. Questa voce comprenderà il personale in organico e quello con contratto a tempo determinato o con rapporto definito da altri istituti contrattuali, pubblico o privato, direttamente impegnato nelle attività.

La documentazione da presentare è, in sintesi:

- a) relazione delle attività, controfirmata dal datore di lavoro, che illustri il lavoro svolto, il tempo dedicato al progetto (mese e/o giorni e/o ore) e definizione del costo imputabile all'iniziativa partendo dal costo unitario;
- b) busta paga del dipendente/collaboratore;
- c) contratto di lavoro del dipendente/collaboratore;
- d) copia dei versamenti degli oneri contributivi;
- e) copia del bonifico dell'avvenuto pagamento dello stipendio/compenso.

Per prestazioni occasionali andrà allegato anche il contratto di lavoro o lettera d'incarico e la notula o fattura di pagamento che dovrà essere chiaramente riferibile al progetto finanziato (PSR Molise 2007-2013, Misura 124, "Titolo del progetto", n° decreto di concessione, CUP).

I materiali durevoli ad ammortamento annuale non sono rendicontabili.

Per quanto riguarda i materiali di consumo, intendendo per tali le materie prime, i semilavorati, i reagenti per prove di laboratorio o mezzi tecnici per la coltivazione o

l'allevamento etc., i costi relativi saranno determinati sulla base di documenti giustificativi di spesa (fatture di pagamento) che dovranno fare chiaro riferimento al valore unitario del bene fornito, più eventuale trasporto ed imballo. Per tali materiali dovrà essere attestata, inoltre, l'effettiva utilizzazione nel progetto mediante apposita dichiarazione rilasciata sotto la propria responsabilità dal soggetto capofila e dal soggetto realizzatore/partner.

Per importi di spesa superiori ad euro 500,00 è necessario presentare, inoltre, dettagliati e confrontabili preventivi proposti da almeno tre diverse ditte venditrici. I preventivi, in formato originale e firmati dal proponente, dovranno riportare, pena la loro inaccettabilità, la dettagliata e completa descrizione dei beni proposti.

I funzionari responsabili dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriori documenti.

ARTICOLO 12 – CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento del PSR 2007–2013 della Regione Molise, e successive modifiche e integrazioni.

ARTICOLO 13 – PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto, si rinvia alle disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007–2013 della Regione Molise, con cui sono state definite: le modalità attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti; i procedimenti istruttori (comprese le varianti e proroghe), i tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali e gli altri aspetti connessi al trattamento ed alla gestione delle domande di aiuto.

ARTICOLO 14 – DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso pubblico si rinvia alle linee guida Mipaf sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi e alle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007–2013 della Regione Molise", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.